

“È un lockdown mascherato”. Uniascom chiede i ristori per il commercio

Pubblicato: Mercoledì 19 Gennaio 2022



«Anche nella nostra provincia, commercio e terziario sono tornati ad una situazione critica che pensavamo di esserci lasciati alle spalle. Le città sono vuote, i turisti sono spariti, i saldi sono molto al di sotto delle aspettative: stiamo subendo le conseguenze di un **lockdown mascherato**». Il presidente di **Uniascom Rudy Collini** e i presidenti delle Ascom territoriali (**Giorgio Angelucci Varese, Renato Chiodi Gallarate, Andrea Busnelli Saronno, Franco Vitella Luino**) lanciano l'allarme e soprattutto chiedono al **Governo interventi urgenti e mirati**.

LE RICHIESTE

Nuovi ristori, moratorie creditizie e un nuovo ciclo di cassa integrazione sono le richieste del presidente nazionale Carlo **Sangalli** e del vicepresidente di Confcommercio Lombardia Carlo **Massoletti**. I cinque presidenti del Varesotto sottoscrivono le istanze e ne aggiungono una quarta e una quinta, riferite alla misura che introduce **dal 15 febbraio l'obbligo vaccinale per i lavoratori over 50: sgravi contributivi anche per il personale che sostituisce il dipendente assente ingiustificato**; adeguati e tempestivi ristori alle imprese che subiranno le eventuali conseguenze economiche derivanti dalla misura governativa.

I NOSTRI NEGOZI SONO LUOGHI SICURI

Contemporaneamente, si dovrà trovare il modo di invogliare le persone ad uscire, a tornare a vivere le proprie città. In questo caso i presidenti provinciali fanno loro le parole del vicepresidente regionale **Massoletti**: «Ha ragione quando sostiene che l'unica strada per garantire una solida ripresa dell'attività economica e sociale è quella di un messaggio che ristabilisca la fiducia, grazie al combinato disposto di una forte campagna vaccinale e consolidate e diffuse misure di sicurezza. Bisogna ribadire e fare capire che **le nostre attività commerciali**, grazie alla serietà con la quale gli imprenditori hanno applicato e stanno applicando le misure governative, **sono luoghi sicuri, sicuriissimi**».



[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it